



# CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 13/08/2015

Atto n. 35

**Oggetto:** Lavori di ampliamento tratto terminale viale dei Pini nord. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Adozione di variante ai sensi dell'art. 9 e seg. Del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

L'anno duemilaquindici, il giorno tredici del mese di Agosto, dalle ore 20:27, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LOIRA NICOLA	SI	CAPECI SONIA	SI
CATALINI GIUSEPPE	SI	RACCICHINI GIORGIO	SI
SILVESTRINI MASSIMO	SI	AGOSTINI ANDREA	SI
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
MINNETTI DANIELA	SI	SALVATELLI LAURO	NO
BALDASSARRI ELISABETTA	SI	MANDOLESI ROBERTO	NO
NICCIA' GIOVANNI	SI	VITALI ROSATI GUALBERTO	NO
LAURENZI DARIO	SI	DEL VECCHIO CARLO	NO
MARZIALI NICOLA	NO		

**Totale presenti n. 12**

**Totale assenti n. 5**

Partecipa il Segretario Generale Dott. Dino Vesprini.

Il Presidente del Consiglio Dott. Giuseppe Catalini, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO

CIABATTONI CATIA TALAMONTI UMBERTO

La seduta è pubblica.

Punto 3 all'o.d.g.: "Lavori di ampliamento tratto terminale viale Dei Pini nord. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - adozione di variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 9 e ss. del DPR 380/1 e smi".

Relaziona l'assessore Talamonti.

Alle ore 20,35 fa ingresso l'assessore Vesprini.

Terminata l'illustrazione dell'assessore Talamonti interviene: Agostini che anticipa la dichiarazione di voto favorevole.

Alle 20,36 fa ingresso l'assessore Bisonni.

Intervengono quindi: il Sindaco, Laurenzi, Niccià, Bragagnolo.

Terminata la fase della discussione il Presidente concede la parola all'assessore Talamonti per la replica.

Il Presidente quindi concede la parola per dichiarazioni di voto. Si registra il seguente intervento:

Agostini: voto favorevole.

Chiusa la fase delle dichiarazioni di voto il Presidente pone ai voti la proposta di cui al punto 3 all'o.d.g.: "Lavori di ampliamento tratto terminale viale Dei Pini nord. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - adozione di variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 9 e ss. del DPR 380/1 e smi" con il seguente esito:

- consiglieri presenti: dodici;  
- consiglieri votanti: dodici;  
favorevoli: dodici

La proposta in oggetto posta al punto 3 dell'ordine del giorno viene quindi approvata all'unanimità.

Successivamente, con votazione dal seguente esito:

- consiglieri presenti: dodici;  
- consiglieri votanti: dodici;  
favorevoli: dodici;

la delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile

Discussione ed interventi omissi e riportati nella registrazione/trascrizione in atti.

I lavori consiliari terminano alle ore 21,01.

### **Premesso che**

- il Comune di Porto San Giorgio è dotato di PRG adeguato al PPAR, approvato dalla Giunta Provinciale di Ascoli Piceno con atto n.538 del 9/11/1998 esecutivo, pubblicato sul BUR Marche n. 103, del 17/12/1998;
- con deliberazione del Consiglio comunale n.32 del 28 maggio 2009 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dei lavori di ampliamento del tratto terminale viale dei Pini Nord;
- che in data 28 maggio 2014 il suddetto vincolo è decaduto ai sensi dell'art.9 comma 2 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;

**Considerato** che è intenzione dell'Amministrazione Comunale attuare l'opera pubblica di che trattasi ritenendola utile e necessaria ai fini della definitiva eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità derivanti al transito pedonale e veicolare dalle attuali condizioni del tracciato.

**Considerato** altresì che per l'attuazione dell'opera pubblica di che trattasi, non prevista nel vigente P.R.G., occorre acquisire l'area privata sulla quale va apposto nuovamente (**reiterato**) il vincolo preordinato all'espropriazione, che ai sensi dell'art.19, comma 2 del D.P.R. 327/01 costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente;

**Constatato** che a seguito della comunicazione di avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio i signori Ciarrocchi Enzo e Ciarrocchi Serafina, comproprietari del terreno interessato dalla procedura in questione e distinto al catasto al foglio 2 particelle 139 e 1936, hanno fatto pervenire una osservazione (prot. n.18747 del 21/07/2015 – doc.1 depositato nel fascicolo elettronico);

**Ritenuto** che la stessa non sia meritevole di accoglimento per le ragioni di seguito spiegate:

**Al punto 1)** *osservazione non pertinente, in quanto fa riferimento all'attuazione di un comparto edificatorio del P.R.G. vigente di iniziativa privata peraltro mai attuato dai proprietari degli immobili sin dal 1998.*

**Al punto 2)** *osservazione inverosimile e non pertinente in quanto la motivazione dell'attuazione dell'opera pubblica muove dal fatto che il collegamento della viabilità in quel tratto risulta quanto mai indispensabile perché estremamente pericoloso. Inoltre il progetto preliminare è stato redatto ai fini dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.19 comma 2 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.; pertanto gli elaborati che lo costituiscono sono tecnicamente idonei allo scopo.*

*Del tutto inconferente è il richiamo al comparto edificatorio che, si ribadisce, non è stato mai attuato dai privati e tuttavia con il presente progetto di opera pubblica non viene preclusa a nessuno la potenzialità edificatoria secondo le norme vigenti del P.R.G.*

*Si fa presente infine che l'attuazione dell'opera pubblica avverrà sulla base di un progetto esecutivo, cantierabile, successivamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in variante al P.R.G. vigente, previa conclusione del procedimento espropriativo.*

**Precisato** altresì, in punto di motivazione, che:

- a) persiste l'interesse pubblico che determinò all'origine questa Amministrazione ad imporre un vincolo preordinato all'esproprio, tutt'ora concreto ed attuale, anche alla luce della concreta fattibilità economica e quindi di serietà ed affidabilità della realizzazione nel quinquennio dell'opera pubblica;
- b) tale interesse pubblico non può essere soddisfatto con soluzioni alternative o di perequazione tra i proprietari espropriabili, giusti i numerosi e vani tentativi esperiti da questo Comune;
- c) vi è la ragionevole dimostrazione, sulla base della situazione dei luoghi, che la rinnovazione del vincolo sull'area stessa è necessaria per la realizzazione dell'opera;
- d) vi è la previsione di un accantonamento certo di somme per il pagamento dell'indennità di espropriazione e di reiterazione del vincolo.

**Visti:**

- la comunicazione di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, inviata ai singoli proprietari degli immobili oggetto di esproprio in data 18/06/2015 con note prot.15777-15779-15781-15782-15783-15784-15794-15802-15803-15804-15806-15807-15811;
- il progetto preliminare, finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, redatto in data giugno 2015 dal geom. A. Roganti ed ing. F. Claretti, Dirigente del V Settore "Servizi Tecnici per il territorio" nonché Ufficio Espropri, dell'importo complessivo di € 750.000,00 costituito dei seguenti elaborati:
  - relazione tecnica illustrativa;
  - Studio di prefattibilità ambientale;
  - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.
  - Relazione geologica-tecnica (Modellazione geologica, caratterizzazione sismica locale - verifica compatibilità ed invarianza idraulica).
  - calcolo sommario della spesa;
  - Strumento urbanistico vigente: Norme Tecniche di Attuazione. Allegato: Schede normative delle zone di progettazione unitaria e di intervento integrato e comparti di intervento coordinato.
  - Variante specifica al P.R.G.: Norme Tecniche di Attuazione-Scheda normativa del comparto attuativo di intervento coordinato (b-Chiesa della Sacra Famiglia)
  - Documentazione fotografica
  - Elaborato grafico: TAV. A – Corografia stato attuale.
  - Elaborato grafico: TAV. B – Corografia stato modificato.
  - Elaborato grafico: TAV. C – Sezione trasversale A-B.
  - Elaborato grafico: TAV. D – Planimetria catastale.
  - Elaborato grafico: TAV. E – Strumento urbanistico vigente.
  - Elaborato grafico: TAV. F – Strumento urbanistico in variante-Planimetria.

**Dato atto** che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. avviene attraverso l'approvazione del progetto preliminare che ai sensi dell'art.19, comma 2 del D.P.R. 327/01 e s.m.i. costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente;

**Visti** gli art. 9 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e succ. modif. ed integr. "Testo unico delle disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Vista** la L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

**Vista** la circolare n. 21 prot. n.1022 del 13/11/03, trasmessa dal Settore Urbanistica ed Edilizia Residenziale della provincia di Ascoli Piceno in ordine alla procedura da seguire per l'adozione di varianti urbanistiche riguardanti l'approvazione di progetti di opere pubbliche e di pubblica utilità;

**Acquisiti** i seguenti pareri :

- Parere Genio Civile ex art. 89 D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. assunta al prot. n.16878 del 30.06.2015;
- Parere ASUR – Area Vasta n.4 del 25.06.2015 prot. 405/15 assunta al prot. n.17169 del 02.07.2015;
- Parere ARPAM di Ascoli Piceno assunto al prot. n.18644 del 20.07.2015;
- Parere RFI di Ancona assunto al prot. n.19853 del 31.07.2015;
- Parere commissione consiliare assetto del territorio LL-PP- - Urbanistica del 11/08/2015.

**Atteso** che, in ordine alla procedura di VAS, con determinazione del Dirigente del Servizio urbanistica della provincia di Ascoli Piceno n.6761 del 02.01.2008, su questo progetto di variante al PRG è già stato espresso parere di esclusione dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art.12 del

Dlgs n.152/06 e s.m.i..

**Dato atto** altresì, che trattandosi di variante al PRG contenente reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del punto 1.3.8.J) della deliberazione G.R.M. n.1813 del 24.12.2010 il progetto non è soggetto a VAS;

**Ritenuto** il progetto preliminare meritevole di approvazione;

**DATO ATTO** della temporanea assenza dal servizio del Dirigente del V Settore;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 72 del 16.4.2013 e s.m.i. le funzioni di supplenza e di sostituzione temporanea del Dirigente in caso di assenza o impedimento per un periodo inferiore a 15 gg. lavorativi consecutivi è attribuita al Segretario Generale o in sua assenza al Vice segretario;

**per quanto sopra esposto**

## **SI SOTTOPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE**

**per le motivazioni indicate in premessa:**

**1) Di non accogliere** l'osservazione formulata dai signori Ciarrocchi Enzo e Ciarrocchi Serafina, in qualità di comproprietari degli immobili oggetto di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio distinti in catasto al foglio 2 particelle 139 e 1936, per la realizzazione delle opere in oggetto indicate, presentata in data 21/07/2015 prot. n.18747, per le seguenti motivazioni:

***Al punto 1)** osservazione non pertinente, in quanto fa riferimento all'attuazione di un comparto edificatorio del P.R.G. vigente di iniziativa privata peraltro mai attuato dai proprietari degli immobili sin dal 1998.*

***Al punto 2)** osservazione inverosimile e non pertinente in quanto la motivazione dell'attuazione dell'opera pubblica muove dal fatto che il collegamento della viabilità in quel tratto risulta quanto mai indispensabile perché estremamente pericoloso. Inoltre il progetto preliminare è stato redatto ai fini dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.19 comma 2 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.; pertanto gli elaborati che lo costituiscono sono tecnicamente idonei allo scopo.*

*Del tutto inconferente è il richiamo al comparto edificatorio che, si ribadisce, non è stato mai attuato dai privati e tuttavia con il presente progetto di opera pubblica non viene preclusa a nessuno la potenzialità edificatoria secondo le norme vigenti del P.R.G.*

*Si fa presente infine che l'attuazione dell'opera pubblica avverrà sulla base di un progetto esecutivo, cantierabile, successivamente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in variante al P.R.G. vigente, previa conclusione del procedimento espropriativo.*

**2) Approvare il progetto preliminare** dei lavori di **ampliamento del tratto terminale di Viale dei Pini nord** redatto in data giugno 2015 dal geom. A. Roganti ed ing. F. Claretti, Dirigente del V Settore "Servizi Tecnici per il territorio" nonché Ufficio Espropri, dell'importo complessivo di € 750.000,00 e costituito dei seguenti elaborati che sono depositati al fascicolo d'ufficio:

- relazione tecnica illustrativa;
- Studio di prefattibilità ambientale;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.
- Relazione geologica-tecnica ( Modellazione geologica, caratterizzazione sismica locale - verifica compatibilità ed invarianza idraulica).
- Calcolo sommario della spesa;
- Strumento urbanistico vigente: Norme Tecniche di Attuazione. Allegato: Schede normative delle zone di progettazione unitaria e di intervento integrato e comparti di intervento coordinato.
- Variante specifica al P.R.G.: Norme Tecniche di Attuazione-Scheda normativa del comparto attuativo di intervento coordinato ( b-Chiesa della Sacra Famiglia)

- Documentazione fotografica
- Elaborato grafico: TAV. A – Corografia stato attuale.
- Elaborato grafico: TAV. B – Corografia stato modificato.
- Elaborato grafico: TAV. C – Sezione trasversale A-B.
- Elaborato grafico: TAV. D – Planimetria catastale.
- Elaborato grafico: TAV. E – Strumento urbanistico vigente.
- Elaborato grafico: TAV. F – Strumento urbanistico in variante-Planimetria.

**progetto che ai sensi dell'art.19, comma 2, del D.P.R. 327/01, costituisce adozione di variante al vigente P.R.G.;**

### 3) Dare atto che:

- la suddetta variante comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- prevede la realizzazione in ampliamento del tratto terminale di Viale dei Pini nord, opera pubblica e di pubblica utilità;
- comporta, ad intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della stessa, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui seguenti immobili risultanti dal Catasto in Comune di Porto San Giorgio:

<p><b>CATASTO TERRENI</b>            F.2 Particella 1903 qualità:Orto Irr. 1° Sup. mq. 340,00 RD = € 7,29 RA=€ 3,69            INTESTATI:            1-Di Vincenzo Geremia n. Rionero Sannitico li 21/06/1936 c.f. DVN GRM 36H21 H308J Prop. ½ in regime di comunione dei beni            2-Maselli Rita n. Chiauci li 22/10/1943 c.f. MSL RTI 43R62 C620A Prop. ½ in regime di comunione dei beni</p>
<p><b>CATASTO FABBRICATI</b>            F.2 Particella 519 Catg. A/3 c. 3 vani 4,5 sup. cat. Mq. 78 rendita € 185,92            INTESTATI:            1- Di Vincenzo Geremia n. Rionero Sannitico li 21/06/1936 c.f. DVN GRM 36H21 H308J            Compr. in regime di comunione dei beni            2-Maselli Rita n. Chiauci li 22/10/1943 c.f. MSL RTI 43R62 C620A Compr. in regime di comunione dei beni</p>
<p><b>CATASTO TERRENI</b>            F.2 Particella 2001 qualità:Orto Irr. 1° Sup. mq. 1.360,00 RD = € 29,15 RA=€ 14,75            INTESTATI:            1-Di Vincenzo Geremia n. Rionero Sannitico li 21/06/1936 c.f. DVN GRM 36H21 H308J            Prop. ½ in regime di comunione dei beni            2-Maselli Rita n. Chiauci li 22/10/1943 c.f. MSL RTI 43R62 C620A Prop. ½ in regime di comunione dei beni</p>
<p><b>CATASTO TERRENI</b>            F.2 Particella 139 qualità:Orto Irr. 1° Sup. mq. 4.730,00 RD = € 101,38 RA=€ 51,30            INTESTATI:            1-Ciarrocchi Enzo n. P.S.Giorgio li 26/10/1947 c.f. CRR NZE 47R26 G920L Proprietario per 1/2            2-Ciarrocchi Serafina n. P.S.Giorgio li 27/11/1951 c.f. CRR SFN 51S67 G920X proprietario per 1/2</p>
<p><b>CATASTO TERRENI</b>            F.2 Particella 2411 Catg. C/6 classe 2 consistenza mq 94,00 Rendita: euro 179,62            INTESTATI:            1-Alesi Livia n. Ascoli piceno li 28.04.1972 cf LSA LVI 72D68 A462T Nuda proprietà per 130/576 in regime di comunione dei beni con Ciarrocchi Giorgio.            2-Ciarrocchi Giorgio n. a P.S.Giorgio li 10.04.1960 cf CRR GRG 60D10 G920A Nuda proprietà per 130/576 in regime di comunione dei beni con Alesi Livia..            3- Belleggia Costantina n. Montegiorgio li 10/09/1927 c.f. BLG CIN 27P50 F520T Usufruttuaria per 2/576            4-Ciarrocchi Luciano n. Ripatransone li 04/07/1923 c.f. CRR LCN 23L04 H321S proprietario per 1/288            5-Ciarrocchi Luciano n. Ripatransone li 04/07/1923 c.f. CRR LCN 23L04 H321S usufruttuario per 258/576.            6- Ciarrocchi Luigi n. P.S.Giorgio li 08/01/1937 c.f. CRR LGU 37A08 G920K proprietario per 139/864            7- Ciarrocchi Nazzarena n. Ripatransone li 12/04/1928 c.f. CRR NZR 28D52 H321Z proprietario per 24/864            8- Ciarrocchi Pierina n. P.S.Giorgio li 20/10/1940 c.f. CRR PRN 40R60 G920Q proprietario per 82/864            9- Pistonesi Carolina n. Carassi li 12/05/1942 c.f. PST CLN 42E52 B727R proprietario per 3/864            10- Vistamare di Quinzi Egidio &amp; C. Sas con sede in Porto San Giorgio c.f. 01507490447 proprietario per 1/6</p>

(Dati derivanti da costituzione del 07.07.2011 n. 3955.1/2011 in atti dal 07.07.2011 (prot.AP0164022) Registrazione: Costituzione
<p><b>CATASTO TERRENI</b>  F.2 Particella 1936 qualità: Corte sup. mq. 135 ( Accessorio comune ad ente rurale ed urbano dal 29.04.1994 – Annotazioni: Comune ai num. 49, 50, 51 e 52 del foglio 2)  INTESTATI:  1 - Ciarrocchi Luciano n. Ripatransone li 04/07/1923 c.f. CRR LCN 23L04 H321S  2 – Alesi Livia n. Ascoli Piceno li 28.04.1972 c.f. LSA LVI 72D68 A462T  3 – Ciarrocchi Giorgio n. P.S.Giorgio li 10.04.1960 c.f. CRR GRG 60D10 G920A  4 - Belleggia Costantina n. Montegiorgio li 10/09/1927 c.f. BLG CIN 27P50 F520T  5 – Morelli Primo n. Cupra il 30/03/1935 c.f. MRL PRM 35C30 D210B  6- Ciarrocchi Serafina n. P.S.Giorgio li 27/11/1951 c.f. CRR SFN 51S67 G920X</p>
<p><b>CATASTO TERRENI</b>  F.2 Particella 2394 ( ex 138 ) qualità: Ente Urbano sup. mq. 195 ( corte ai numeri particella 49-50 sub 1 – 50 sub 2)  INTESTATI:  1-Alesi Livia n. Ascoli Piceno li 28.04.1972 cf LSA LVI 72D68 A462T  2-Ciarrocchi Giorgio n. a P.S.Giorgio li 10.04.1960 cf CRR GRG 60D10 G920A  3 -Ciarrocchi Luciano n. Ripatransone li 04/07/1923 c.f. CRR LCN 23L04 H321S  4 - Belleggia Costantina n. Montegiorgio li 10/09/1927 c.f. BLG CIN 27P50 F520T</p>

**4) Di dare** atto, altresì, che :

- il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto di approvazione della variante;
- entro tale termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- se non è tempestivamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio decade;
- il vincolo, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, il che comporta un indennizzo;
- nel corso di cinque anni di durata del vincolo, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle previste nella variante che si adotta con il presente atto;

Dare atto che la determinazione e corresponsione dell'indennità da riconoscere a fronte delle reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio seguirà i seguenti criteri:

- a) l'indennità mensile da corrispondere è pari ad un'aliquota dell'indennità di esproprio, nel caso di aree edificabili senza la decurtazione del 40%, diviso sessanta (5 anni x 12 mesi);
- b) L'aliquota da fissare, in funzione del danno effettivamente prodotto dal vincolo, ha valore minimo del 10% e massimo del 20%;
- c) L'indennità complessiva da corrispondere è pari a quella mensile per il numero di mesi intercorsi tra la riapposizione del vincolo e la dichiarazione di pubblica utilità;
- d) Tale indennità è dovuta in aggiunta a quella di esproprio è corrisposta contestualmente al pagamento o deposito dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n.327/20001.

**5) Di demandare** al dirigente del V° Settore “*Servizi Tecnici del Territorio*” tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della presente variante ed alle comunicazioni agli interessati, nonché alla cura del deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L.R. n. 34/92 e s.m.i.

**6) Dare atto** che ad intervenuta efficacia della variante il Consiglio Comunale provvederà all'inserimento dell'opera pubblica nell'elenco annuale dei lavori pubblici, dell'anno di competenza.

**7) Dichiarare** la deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.200 – Suppl. Ordinario n.162.

L'Istruttore  
Geom. Anselmo Roganti

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti il pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visto il decreto Sindacale con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali e la posizione organizzativa autonoma;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con votazione unanime, resa nelle forme di legge e di Statuto,

### DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successiva votazione unanime espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Suppl. Ordinario n.162.

IL PRESIDENTE  
Giuseppe Catalini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dino Vesprini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

Il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo di pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti

---





# CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

## Parere di Regolarità Tecnica

IL DIRIGENTE / P.O.

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.  
in ordine alla REGOLARITA' TECNICA  
della proposta n. 1831 del 03/08/2015

**ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE**

Porto San Giorgio, li 04/08/2015

IL DIRIGENTE  
VESPRINI DINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.



# CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

## Nota di Pubblicazione

Il 21/08/2015 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio numero 35 del 13/08/2015 con oggetto:

Lavori di ampliamento tratto terminale viale dei Pini nord. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Adozione di variante ai sensi dell'art. 9 e seg. Del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in data : 13/08/2015

Data 21/08/2015

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott. Vesprini Dino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.